



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAPS24000G
LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLOPALMERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato corrisponde alla soprastante descrizione fornita dal sistema per il livello 5, cui pertanto si rimanda.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi effettuata sulle ultime prove standardizzate nazionali emerge che i risultati delle classi quinte sono migliori rispetto agli anni precedenti, superando la media regionale delle scuole con ESCS simile e avvicinandosi molto a quella nazionale, soprattutto in matematica; positivi anche gli esiti in italiano e inglese Reading, mentre ancora debole risulta l'abilità di Listening. Le classi seconde, invece, si discostano in modo statisticamente significativo, in negativo, dalla media nazionale; anche per le seconde si registra comunque un miglioramento nelle competenze in matematica, che raggiungono pienamente la media regionale delle scuole con ESCS simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si connota per un generale rispetto delle regole, per la sensibilizzazione alla legalità, per la tutela dell'ambiente, per lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi della Costituzione. L'Istituto infatti si distingue per tutta una serie di iniziative di cittadinanza attiva. La maggior parte degli alunni raggiunge buone competenze sociali e civiche, mentre è in via di acquisizione lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Inoltre, si registrano ottimi livelli nelle competenze digitali per una buona parte di discenti, ulteriormente migliorate a seguito delle esperienze di DAD e DDI.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola registra buoni esiti degli studenti che proseguono nel percorso universitario e che si inseriscono nel mondo del lavoro, anche se lamenta, fra coloro che non proseguono gli studi, un



numero di occupati ad un anno dal diploma inferiore rispetto alla media nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e gli spazi laboratoriali e gli strumenti digitali sono utilizzati in maniera adeguata anche grazie alla presenza nelle classi delle SmartTv. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative da parte di docenti e studenti, che sono in buona parte attuate. La didattica alternativa è un elemento importante per stabilire la continuità tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica, infatti la contestualizzazione delle materie astratte mediante il supporto di pacchetti software per la didattica (fisica/chimica interattiva, corsi di lingua interattivi, SW per la matematica etc.) valorizza i risultati delle attività di laboratorio, attivando altresì processi di cambiamento a livello individuale e sociale, che nascono dall'interazione con i nuovi media comunicativi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e non si segnalano comportamenti o episodi particolarmente gravi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'area dell'inclusione legata alla diversabilità ha avuto tradizionalmente poco modo di svilupparsi nell'Istituto, a causa di una limitata presenza di situazioni di disabilità, e similmente per i DSA. Recentemente, tuttavia, tale area sta registrando un seppur lieve incremento quantitativo ed anche l'avvio di una crescita didattico-qualitativa, con la nascita di uno specifico team di lavoro. La scuola ha cura di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) rispondenti ai bisogni degli studenti con disabilità (si registra il dato, anche se si tratta di un solo caso nel triennio). Si è operato altresì sull'area generale dell'inclusione, intesa, in senso lato, come personalizzazione dei percorsi di ciascuno sulla base dei personali bisogni educativi: tale dimensione educativa è parte integrante dell'approccio didattico dell'Istituto, sebbene vada ancora sviluppata e potenziata. Il lavoro sul recupero/potenziamento, anche in itinere, e sulla valorizzazione delle eccellenze, rappresenta un aspetto consolidato. La votazione di livello "intermedio" auto-assegnata (voto: 4) è dovuta alla dimensione circoscritta ed all'attuale situazione "in fieri" dell'Istituzione scolastica nell'area dell'inclusione; si registra tuttavia un movimento di crescita e miglioramento sulla tematica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I progetti di continuità sono ben strutturati. La collaborazione tra docenti e allievi di gradi di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'orientamento in ingresso è particolarmente curato e prevede: incontri con gli allievi delle terze medie nelle loro sedi; open days per genitori e studenti, con visita e presentazione della scuola e attività laboratoriali per i ragazzi; inserimento di gruppi di studenti nelle normali attività curriculari del mattino; distribuzione di materiali illustrativi e pubblicazione su un'area specifica del sito e sulla pagina Facebook della scuola di tutte le informazioni utili all'orientamento; servizio di risposte personalizzate on demand. La scuola monitora parzialmente gli esiti degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro e li restituisce alla scuola di provenienza. La scuola realizza azioni di orientamento verso l'università e il mondo del lavoro che coinvolgono tutte le classi e in particolare le quarte e le quinte, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Attraverso il COT ogni studente ha la possibilità di ricevere un profilo orientativo personalizzato, volto a far emergere le inclinazioni individuali e le attitudini. La scuola intrattiene rapporti di fattiva collaborazione con tutti gli Enti più significativi del territorio, con diverse Università, con le scuole di Alta formazione, con le imprese, con le associazioni e con le Forze Armate e di Polizia; inoltre realizza azioni di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e fa conoscere agli allievi l'offerta formativa presente sul territorio, anche attraverso lo svolgimento di attività didattiche. Le attività di orientamento sono strutturate e ben pubblicizzate anche in Internet, ma coinvolgono solo in parte anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e crede nella condivisione della missione, visione e progettualità con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, anche attraverso occasioni informali di divulgazione delle sue attività e attraverso l'aggiornamento puntuale della pagina web dell'istituto, incrementata di nuove sessioni che ne rendono più immediata la consultazione. Sono presenti alcune forme di monitoraggio delle



azioni, ma da incrementare e strutturare maggiormente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato. Responsabilità e compiti del personale sono chiaramente individuati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, con un monitoraggio e/o con un apposito punto all'ordine del giorno all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA, nonché la percentuale di personale della scuola coinvolto, sono in linea con i riferimenti. Tuttavia, pur esistendo le suddette iniziative di formazione per i docenti, generalmente di buona qualità e



con una positiva ricaduta all'interno dell'attività ordinaria della scuola, si ritiene necessario migliorare la correlazione fra la domanda e l'offerta dei bisogni formativi degli insegnanti. Vanno inoltre incentivati maggiormente gruppi di lavoro in ogni singolo dipartimento affinché i docenti possano produrre una maggiore disponibilità di materiali didattici, ai fini di una progettazione e condivisione più estese. E' necessaria una maggiore diffusione e sistematicità negli scambi e confronti fra i docenti, anche a livello di dipartimento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni; le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare in modo integrato la qualità dell'offerta formativa. Interessata in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, la scuola propone, in collaborazione con enti, ordini professionali, università, ecc., nella propria offerta formativa esperienze significative di PCTO (ex alternanza scuola/lavoro). Dialoga con i genitori e si avvale della loro presenza attiva nel Consiglio d'istituto facendo tesoro delle loro proposte e dei loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione del servizio.



Le famiglie partecipano alla realizzazione di iniziative della scuola, contribuendo economicamente attraverso il versamento del contributo volontario (non tutte, ma più della metà). Ha ancora buoni margini di sviluppo l'attivazione di reti, convenzioni e collaborazioni, così come va incrementato anche il coinvolgimento della componente genitoriale nella vita della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progettualità curriculari ed extracurriculari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la cultura della valutazione dei processi formativi quale prassi docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo.
5. **Continuità e orientamento**
Rinforzare il sistema di continuità ed orientamento verticale attraverso incontri con le scuole di primo grado e con le università ed altre realtà post-diploma, finalizzando tali raccordi all'accrescimento della consapevolezza di ciascuno studente riguardo alle proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinforzare l'alleanza educativa con le famiglie, aumentando le occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

TRAGUARDO

Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progettualità curriculari ed extracurriculari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la cultura della valutazione dei processi formativi quale prassi docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.
6. **Continuità e orientamento**
Rinforzare il sistema di continuità ed orientamento verticale attraverso incontri con le scuole di primo grado e con le università ed altre realtà post-diploma, finalizzando tali raccordi all'accrescimento della consapevolezza di ciascuno studente riguardo alle proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rinforzare l'alleanza educativa con le famiglie, aumentando le occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.



PRIORITÀ

Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno.

TRAGUARDO

Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progettualità curriculari ed extracurriculari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità scelte tengono conto delle risultanze della rendicontazione sociale (triennio 2019/22) e, pertanto, del livello già raggiunto dagli studenti di questo Liceo, intendendo validare e mettere a sistema i risultati positivi già conseguiti, comunque da mantenere, e lavorare specificamente sui punti di debolezza registrati. In particolare, dato il raggiungimento e/o significativo avvicinamento, nel triennio 2019/22, a quanto previsto riguardo ai risultati agli esami di stato e riguardo agli esiti delle prove INVALSI per le classi quinte, si intende, per il triennio 2022/25, puntare sul miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per le classi seconde (o, per meglio dire, sin dalle classi seconde), mantenendo per le classi quinte la priorità/traguardo del miglioramento nell'abilità di "listening" che costituisce ancora un punto di debolezza. Al contempo, con l'altra priorità (sui risultati scolastici), si è inteso sia mirare al miglioramento degli apprendimenti, sia creare un preciso sistema di monitoraggio degli stessi in alcuni momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (al termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato). Si tratta di priorità che intendono trainare verso la crescita di risultati d'eccellenza, ma partendo dall'attenzione didattica verso i più fragili e anzi presupponendola: è una tensione verso risultati più alti che, in una logica sistemica, si traduce nella ricerca del meglio per ciascuno.